



Fig. 5. Le aureole segnate all'intorno di ogni giardino limitano la zona utile di influenza dei giardini stessi. Tale zona si ritiene non debba essere così estesa da obbligare i bambini ed i vecchi che vanno a cercar sollazzo e ristoro in quelle oasi verdi della città, a percorrere un tragitto più lungo di 450 o 500 metri, che è già assai. Come si vede Torino centrale è forse meglio irrorata di verde che non si supponga, pure presentando delle lacune fra piazza S. Carlo e via Maria Vittoria, fra la piazza Vittorio Veneto e il corso Regina Margherita, ed in tutta la vasta regione di S. Salvario, S. Secondo e Crocetta, nonché nella saldatura fra Porta Susa e Pozzo Strada. Non sarebbe difficile rinverdire qualcuna delle piazze meno movimentate del centro.